



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 99 del <u>04/12/2018</u>	OGGETTO: "Servizio sosta a pagamento". <u>RINVIO</u>
--	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **4** del mese di **dicembre**, alle ore **19:15** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/11/2018** prot. N.724/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 12

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **Michele BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio **CAPONE**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede di intervenire il Consigliere **Midili**, per preannunciare ai colleghi le problematiche che si stanno verificando in merito all'anagrafe tributaria e all'anagrafe civile dell'ente.

Nello specifico dà atto di avere avuto modo di leggere nei giorni scorsi una deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione che si è vista costretta ad affidare alla ditta HALLEY anche le notifiche degli avvisi di accertamento TARI ed IMU per l'anno 2013 ai cittadini.

Tale costrizione derivava dal fatto che sino al 23/11/2018 si ravvisavano delle incongruenze circa la compatibilità tra il vecchio ed il nuovo sistema HALLEY.

Il Consigliere Midili nutre dei dubbi circa la buona riuscita della società HALLEY a risolvere la problematica, vista la incompatibilità, anche con affidi esterni all'ente.

Aggiunge che nutre dei dubbi anche in merito al contenuto di due determinazioni pubblicate in albo pretorio in merito a quanto meglio sopra specificato, special modo quella che riporta l'affidamento diretto per l'importo totale di 39.999,99 euro, che non supera di 1 centesimo la soglia stabilita dalla legge.

Coglie l'occasione per criticare i funzionari dell'ente che hanno trascurato l'allineamento dei dati dei cittadini tra il vecchio e il nuovo sistema HALLEY.

Si riserva di predisporre una interrogazione in merito.

In risposta al Consigliere Midili, prende la parola il Vice Segretario Generale Dott. **Michele Bucolo**, il quale intende precisare che in merito all'allineamento dei dati, gli uffici Tributi avevano già elaborato tutte le procedure necessarie per la stampa degli avvisi di accertamento.

Si verificava però che solo per alcuni giorni, nonostante i dati fossero stati già inseriti e salvati all'interno della nuova procedura, la società HALLEY ha provveduto ad attivare un aggiornamento che ha comportato, non solo per il nostro ente, un momentaneo disallineamento dei dati in oggetto.

Aggiunge che la circostanza è stata già risolta la scorsa settimana dalla società HALLEY tanto che si è potuto procedere regolarmente all'affidamento del servizio così come indicato dalla O.S.L..



Ribadisce quindi che i dati contenuti all'interno della procedura sono perfettamente corretti, ma hanno subito un rallentamento dovuto ad un aggiornamento del sistema che ha disallineato alcuni campi informatici tempestivamente ripristinati.

Infine intende sottolineare che l'affidamento esterno riguarda sempre la società HALLEY anche se la denominazione riporta un altro nome, ma il codice fiscale dell'azienda risulta essere il medesimo.

Aggiunge che le due determinazioni per l'affidamento esterno riportano l'importo di circa 10.000,00 euro per tributo (TARI e IMU) e la parte rimanente riguardano le spese postali, tutte a carico dell'ente, per il servizio che verrà svolto da Poste Italiane.

Anche il Consigliere **Piraino**, chiede di intervenire preliminarmente alla trattazione del punto iscritto all'O.d.g., per chiedere lumi al Presidente circa l'incontro tenutosi a Palermo in merito alla problematica dei lavoratori precari dell'ente.

Alle ore 19:17 entrano in aula i Consiglieri Bagli e Abbagnato. **Presenti 20.**

Il **Presidente**, non avendo notizie in merito, rinvia la risposta a giovedì.

Anche il Consigliere **Alesci** chiede di intervenire preliminarmente all'unico punto iscritto all'O.d.g., evidenziando che nella richiesta di Consiglio Straordinario si faceva esplicito riferimento all'invito per il Dirigente e il R.U.P. per discutere in merito alla Sosta a pagamento.

Chiede al Presidente lumi in merito considerato che nessuno dei due soggetti sopracitati sono presenti in aula.

Risponde il **Presidente** dando atto di avere espletato tutte le procedure di rito della convocazione, inoltrando l'invito a tutti i soggetti interessati.

Dà, altresì, atto di avere ricevuto delle risposte in merito, ed in particolare sia il RUP che il Dirigente purtroppo oggi si trovano impossibilitati a presenziare in aula per sopraggiunti ed indifferibili impegni familiari.

Aggiunge che oltre i soggetti interessati, ha provveduto ad invitare anche l'Architetto Dragà (progettista), il quale, purtroppo, anch'egli ha rappresentato la propria impossibilità a presenziare.

Infine rappresenta che il Dirigente invita il Consiglio Comunale a predisporre delle domande per iscritto in maniera tale da poter rispondere il più precisamente possibile.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, anche in qualità di primo firmatario della richiesta di Consiglio Comunale, dichiara di nutrire delle perplessità circa l'assenza contemporanea di tutti e tre gli attori interessati.

Rappresenta al civico consesso, che nonostante vi sia stata un'apertura del Dirigente, chiara si percepisce la volontà di non venire a confrontarsi in aula consiliare.

Evidenzia che la gara d'appalto in riferimento alla Sosta a pagamento dopo tre anni e mezzo è andata deserta, pertanto sarebbe stato opportuno chiarire le condizioni espresse all'interno del bando che magari non soddisfacevano le appetibilità da parte dei soggetti che avevano intenzione di partecipare alla gara.

Ritiene che il bando abbia bisogno di determinati correttivi che facciano sì che tale annosa problematica possa essere definitivamente risolta.

Ritiene che i punti salienti della problematica si riferiscano a: la selvaggia sosta che viene praticata tutti i giorni in città che crea caos e ingorghi, il danno erariale che si sta causando all'ente dal mancato introito dei proventi derivanti dalla sosta a pagamento e la problematica dei 24 lavoratori ormai senza un impiego da tre anni e mezzo e non percepiscono neppure l'indennità di disoccupazione.

Sottolinea che qualche mese fa il Consiglio Comunale aveva proposto delle linee guida all'ente che, stranamente, sono state disattese dall'amministrazione.

Ritiene che l'assenza in aula degli attori e dell'amministrazione dimostri un tentativo per sfuggire al confronto con l'aula, comportamento, questo, riduttivo, lesivo e condizionante nei confronti del civico consesso che deve mantenere la propria attività.

Chiede al Presidente un rinvio della seduta a breve alla presenza di tutti i soggetti interessati alla vicenda.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale, ricostruendo le tappe della vicenda a partire dal luglio dell'anno 2016 quando fu approvato il Piano dei Parcheggi annesso al Piano del Traffico, rammenta che anche in quella occasione gli attori della vicenda non si prestarono in aula.

Dà atto che nel mese di novembre del 2016 si proponeva la richiesta di chiarimento circa le motivazioni per le quali ancora non veniva pubblicato il bando. Medesima richiesta veniva avanzata dall'amministrazione due giorni ai diretti interessati.

La problematica si prolungava sino al mese di febbraio 2017 quando fu presentata in aula una delibera di C.C. che avrebbe dovuto approvare le linee guida del Consiglio Comunale, ma che, in realtà, erano state predisposte dal Sindaco che ne era il proponente. Aggiunge inoltre che l'amministrazione e i dirigenti rappresentavano durante i lavori della Commissione che senza quelle determinate linee guida non si sarebbe potuta attivare la procedura di gara sulla base del D.Lgs. 50 del 2016.

Precisa che le linee guida fornite dal Consiglio Comunale non furono tenute assolutamente in considerazione, in quanto già nel mese di novembre, quindi tre mesi prima, si era già avviato il procedimento per poter giungere alla gara su determinate direttive che erano state fornite dal Sindaco.

Già in sede di approvazione delle linee guida il Consiglio Comunale rappresentava all'amministrazione che le condizioni del bando sicuramente non avrebbero trovato alcun competitor interessato a quelle condizioni.

Dà inoltre atto che il civico consesso aveva suggerito all'amministrazione di avviare il servizio seguendo il vecchio metodo dei biglietti gratta e sosta, anche per consentire ai lavoratori di riprendere servizio, in attesa del completamento della linea dei parcometri, ma l'amministrazione ha preferito optare la scelta di attendere il completamento di tutti gli atti necessari per l'avvio di un nuovo servizio del tutto rinnovato.

Dissente dalle dichiarazioni del Sindaco quando sostiene che non vi sono storici circa il guadagno dell'ente e il traffico veicolare.

Infine porta a conoscenza dell'aula alcune discrasie che sono contenute all'interno del bando, vedi, per esempio, la problematica dei parchetti del Tono che non potrebbero essere realizzati in quanto insistenti su area demaniale, previa autorizzazione del Demanio.

Alle ore 19:40 entrano i Consiglieri Sindoni e Saraò. **Presenti 22.**

Alle ore 19:45 entra in aula il Consigliere Spinelli. **Presenti 23.**

Alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 24.**

Alle ore 19:53 entra in aula il Consigliere Coppolino. **Presenti 25.**

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale intende precisare che nel nuovo Piano Parcheggio vi erano anche degli aspetti positivi, vedi, per esempio, la differenziazione della tariffa nel perimetro al centro storico.

Dà atto che dal luglio 2016 l'amministrazione non ha fatto alcunché affinché gli atti proseguissero speditamente sino al 13/12/2017, data in cui viene azzerato il tutto e vengono nominati il nuovo RUP e il Progettista per la concessione del servizio di gestione aree urbane della sosta a pagamento in città.

A febbraio dell'anno 2018 sulla proposta di delibera n.11 del 22/02/2018 Servizio di Sosta a pagamento sul territorio comunale "Affidamento ai sensi dell'articolo 164 e successivi del D.Lgs. 50/2016 atti di indirizzo", venivano proposte le linee guida dal Consiglio Comunale.

Da allora ad oggi nulla è stato realizzato visto che il bando di gara è andato deserto, con una situazione in città dal punto di vista della mobilità urbana cittadina profondamente deficitaria, tralasciando il trasporto pubblico locale ed altro.

In accordo con i Consiglieri Alesci e Midili, chiede al Presidente in rinvio della seduta a breve alla presenza dei dirigenti e di tutti gli attori della vicenda.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale ritiene che quello che si sta trattando è l'ennesimo insuccesso dell'attuale amministrazione sia dal punto di vista della tempistica che nei modi in cui è stata affrontata la questione.

Ribadisce che anche in Consiglio Comunale era stata evidenziata più volte la necessità di snellire il progetto vista la sua complessità nell'impostazione, tant'è che si chiedeva di predisporre il tutto in maniera più semplice e più appetibile anche per i partecipanti alla gara. Precisa che il risultato è stato proprio quello di una gara deserta.

Sottolinea la necessità di mantenere il Consiglio Comunale aperto in quanto il problema è ormai annoso e duraturo nel tempo.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, per ribadire anch'egli la necessità di lasciare aperto il Consiglio Comunale nel tentativo di cercare di risolvere la questione entro il 31 dicembre.

Si augura che la cifra di circa 14 milioni richiesta per il bando di gara sia ridotta ai 7 - 8 milioni, così come aveva deciso il Consiglio Comunale.

Alle ore 20:06 si allontana il Consigliere Bagli. **Presenti 24.**

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, per reiterare la richiesta iniziale di mantenere aperto il Consiglio Comunale e di aggiornarlo a breve alla presenza del Dirigente e del RUP nonché dell'amministrazione.

Il **Presidente**, nulla opponendo i Consiglieri, accetta la proposta e rinvia la seduta.

Alle ore 20:10 la seduta viene sciolta e rinviata al 07/12/2018 alle ore 19:00.

(RUP)

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL VICE PRESIDENTE
MAURIZIO CAPONE

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/01/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--